



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio Relazioni Sindacali
Prot.: 0000668 del 10/11/2020 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 10/11/2020 15:56:58

N. 555/RS/01/33
Rif. n.203/SG/2020 del 23/06/2020

Roma,

OGGETTO: Trattenuta stipendiale giugno 2020, Sovrintendenti della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP-USIP

ROMA

Con riferimento alla nota in epigrafe la Direzione centrale per le risorse umane ha rappresentato quanto segue.

I debiti, esposti sul cedolino di giugno 2020, riguardano emolumenti per assegni *ad personam* indebitamente erogati al personale dopo la promozione alla qualifica di sovrintendente; ciascun indebito è stato suddiviso in rate equivalenti al quinto cedibile calcolato dal sistema NoiPA nel rispetto della vigente normativa, tenuto conto anche di altre ritenute presenti al momento dell'elaborazione del piano di ammortamento.

Come già evidenziato, nel caso specifico, l'importo totale dei debiti scaturiti dal recupero dall'assegno *ad personam*, non più dovuto a seguito della nomina a sovrintendenti, si è attestato intorno ad un importo medio di 566,64 euro cadauno; nell'ipotesi più sfavorevole, laddove il debito, già al netto delle relative RAP, è stato di 703,37 euro, detratte le ritenute I.R.P.E.F. a carico dei dipendenti, la trattenuta netta è stata di circa 400 euro ed il sistema ha automaticamente previsto il recupero in due rate nei mesi di giugno e luglio 2020.

Ne consegue, quindi, che il quadro attuale appare rispettoso dei limiti che l'ordinamento pone all'aggregabilità delle retribuzioni stipendiali; nondimeno, nell'ottica di individuare soluzioni condivise, è stato rappresentato che, per il futuro, saranno prospettate anticipatamente le situazioni debitorie diffuse.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



La Segreteria Nazionale

Prot. Nr. 203/SG/2020

Roma, 23 giugno 2020

Oggetto: Ruolo Sovrintendenti della Polizia di Stato.
Trattenute stipendiali mensilità giugno 2020

Al Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S.
Signor Direttore Ufficio per le Relazioni Sindacali
V. Prefetto Maria De Bartolomeis

e, p.c.

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
Servizio TEP e Spese Varie

LORO SEDI

Egregio Direttore,

è con profondo sconcerto che siamo chiamati a rappresentare il legittimo e diffuso malcontento del numeroso personale vittima di un "recupero crediti" con ben pochi precedenti e, per la sua portata, foriero di pesanti disagi personali e familiari.

E' infatti stata operata, inaspettatamente, una pesantissima trattenuta stipendiale nella mensilità di giugno 2020 ai Sovrintendenti Capo che hanno ricevuto l'assegno *ad personam*, ex art. 3 D. Lgs. 193/03, per un tempo superiore a quello spettante.

Premesso che, come sempre affermato dal Siap, le responsabilità delle carenze degli uffici amministrati non possono ricadere sui poliziotti, in questo caso il grave nocumento al bilancio mensile familiare dei colleghi evidenzia un surplus di disattenzione verso gli amministrati difficilmente comprensibile e certamente inaccettabile.

Il Siap protesta formalmente e chiede di conoscere, con urgenza, quali determinazioni verranno adottate dagli uffici in indirizzo affinché non si ripeta in futuro e si possa immediatamente precedere al reintegro delle somme interamente trattenute agli interessati, concordando con gli stessi un piano mensile di restituzione dell'ammontare dovuto.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, si porgono deferenti saluti.

Il Segretario Generale
Giuseppe Tiani